



COMUNE DI SOVERIA MANNELLI

Provincia di Catanzaro

Nota importante:

La ricostruzione dell'atto ha finalità esclusivamente storiche e di consultazione. Nonostante siano state adottate molte attenzioni nella verifica della ricostruzione, l'atto potrebbe contenere errori, omissioni o difformità di impaginazione derivanti dalla conversione automatica dei file originali. Per fini amministrativi/giuridici fa fede esclusivamente il documento originale conservato presso gli archivi comunali. Il documento è stato ricostruito con l'ausilio di sistemi di intelligenza artificiale da archivio storico DBMaker/Word legacy mediante procedure automatizzate di estrazione, conversione e ricomposizione documentale. Orchestrazione tecnica e conservativa: Salvatore La Rocca.

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N° 21 del 10/07/2010

OGGETTO :

PROGETTO CENTRALE A BIOMASSE DEL COMUNE DI PANETTIERI - DETE RMINAZIONI

Il Presidente ha convocato il **Consiglio Comunale** nella solita sala del Municipio, oggi **luglio dieci duemiladieci** alle ore **0** e minuti **0**, in seduta e sessione 10/07/2010, in adunanza di , previo invio a domicilio di invito scritto, nei modi e termini di cui all'Art. 27 comma 1 del Regolamento del Consiglio Comunale. Fatto l'appello nominale risultano presenti i Signori:

Cognome e Nome	Carica	Pr.	As.
SIG. SIRIANNI ANGELO FRANCESCOLOC. SANT'ANDREA SOVERIA MANNELLI CZ	PRESIDENTE	X	
DOTT. SIRIANNI LEONARDO	SINDACO FF	X	
LARAIA EGIDIO ANTONIO ROSARIO	CONSIGLIERE	X	
ARISTODEMO LUIGI	CONSIGLIERE		X
SCALISE EGIDIO GAETANO	CONSIGLIERE		X
COLOSIMO MARIO	CONSIGLIERE	X	
COLISTRA MARIO LUIGI	CONSIGLIERE		X
CHIDO LORENZO	CONSIGLIERE	X	
CALIGIURI LUIGI	CONSIGLIERE	X	
COLOSIMO MARIA FRANCESCA	CONSIGLIERE	X	
MARASCO GIUSEPPE EMILIO	CONSIGLIERE	X	
MICHELE CHIDO	CONSIGLIERE	X	
PASCUZZI GIUSEPPE	CONSIGLIERE	X	
D'ARRO' ALBERTO DOMENICO D.	CONSIGLIERE	X	
Sig. CERRA RAFFAELLO	CONSIGLIERE	X	
MONTORO VITTORIO ANGELO	CONSIGLIERE		X

Totale 12 0

Si dà atto che alla seduta del presente Consiglio Comunale: Partecipa Non Partecipa

Partecipa il Segretario Comunale **D.SSA MARIAGRAZIA CRAPELLA** il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Il **SIG. SIRIANNI ANGELO FRANCESCO** nella sua qualità di **PRESIDENTE** assume la presidenza della presente adunanza e, riconoscendone la legittimità, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

In ordine all'argomento posto all'OdG, relaziona il Presidente, il quale comunica quanto segue:

“Doverosamente occorre premettere che questa Amministrazione non è pregiudizialmente contraria alle centrali a biomassa e che anzi considera le centrali a bio massa di ridotta potenza (mediamente 0,5 Mwe) sostenibili, poiché possono utilizzare le biomasse effettivamente disponibili del territorio

Inoltre va premesso che i rapporti con l'Amministrazione comunale di Panettieri, con la quale il comune di Soveria Mannelli intrattiene rapporti di collaborazione, in particolare sulla raccolta differenziata dei rifiuti urbani, debbano essere di fattiva collaborazione, di buon vicinato e tali continuare ad essere, dal momento che la congiuntura politica è tale che molti problemi, annuali ed annosi, o anche economicamente impegnativi per le magre risorse municipali, possono esser affrontati e risolti solo operando insieme.

La delibera che viene proposta all'odierno esame del Consiglio, è stata redatta sulla scorta delle risultanze emerse in seno alla Conferenza dei Capigruppo consiliari, allargata a tutti i Consiglieri, alla quale è stato invitato come esperto esterno il Prof. Ferdinando Laghi, primario internista presso l'ospedale di Castrovillari, consulente tecnico d'ufficio presso diversi Tribunali, responsabile regionale dell'ISDE Italia – medici per l'ambiente (associazione scientifica e non ambientalista, che si occupa dei problemi della salute derivanti dalle alterazioni dell'ambiente), e studioso dei rischi per la salute derivanti da prodotti della combustione di origine antropica.

La Conferenza dei Capigruppo è stata convocata, sulla tematica e sulle problematiche - anche negative - derivanti dalla centrale a biomasse che il Comune di Panettieri intenderebbe costruire sul proprio territorio. In seno alla conferenza, dopo una puntuale ed approfondita relazione, che ha posto l'accento esclusivamente su dati, evidenze e letteratura medico-scientifica, identificando elementi di particolare interesse e criticità e di grave rischio per la salute dei cittadini, ha preso corpo un dialogo serrato tra i Consiglieri presenti ed il professore, diretto all'approfondimento della tematica. In esito all'incontro è emerso, sulla scorta dell'evidenza ed obiettività scientifica, che la produzione di particolato, in specie micro e nano particolato, e diossina prodotta dai processi di combustione originati nella centrale, metterebbe a serio rischio la salute degli abitanti di questo comprensorio e conseguentemente anche gli abitanti nel Comune di Soveria Mannelli. L'attenzione si è posta sugli elementi di maggiore pericolosità.”

Al termine della relazione introduttiva e degli interventi ad essa seguiti;

IL CONSIGLIO COMUNALE

Considerato:

- **che** è comprovato da organismi internazionali quali l'O.M.S. e l'O.N.U. che il particolato è l'elemento più pericoloso per quanto riguarda la salute dell'uomo, laddove le polveri sottili, cosiddette “pm10”, attaccano la parte alta dell'apparato respiratorio, mentre le micro e nano polveri arrivano direttamente in fondo ai polmoni, da qui nel sangue e per suo tramite a tutti gli organi;
- **che** la letteratura scientifica ha evidenziato che queste particelle non sono biocompatibili, non sono riconosciute come proprie dall'organismo, non sono biodegradabili, che l'organismo non riesce ad eliminarle e che suscitano negli organi interessati infiammazione e nel tempo anche degenerazione tumorale;
- **che** pertanto l'incremento nella aria della concentrazione di queste particelle è suscettibile di determinare un aumento di mortalità per varie cause, che è indirettamente correlato con la grandezza della particella: maggiore è la rappresentazione delle particelle più piccole, maggiore è l'aumento della mortalità per varie cause;

- che i tumori non sono l'unica conseguenza possibile di questa forma di inquinamento, anzi vi è purtroppo un ventaglio di malattie respiratorie molto numeroso: malattie allergiche, asma bronchiale, bronchiti acute e croniche, enfisema polmonare, tumori polmonari e di tutto l'apparato respiratorio;

Considerato:

- **che** in ordine alle diossine, anch'esse prodotte dalla combustione delle biomasse, lo IARC – Agenzia Internazionale per la ricerca sul cancro dell'OMS (Organizzazione Mondiale della Sanità) ha stabilito che sono sostanze cancerogene di prima classe;
- **che** tale dato è stato confermato con certezza scientifica non discutibile dall'agenzia per il cancro di Lione;
- **che**, per dare il senso della pericolosità di queste sostanze è bene far riferimento a quanto stabilito dall'OMS, che, nel 1991, fissava la dose giornaliera tollerabile di diossine a 10 pg/kg peso: nel 2001 la dose giornaliera tollerabile è scesa a 2 pg/kg peso. La scienza quindi in pochi anni ha drasticamente abbassato la dose tollerabile segnalando e marcando quindi con una forza maggiore la pericolosità di tali sostanze.

Considerato altresì:

- **che** un altro problema è dato dalla tossicità delle ceneri prodotte dalla combustione, che contengono vari elementi, alcuni dei quali svolgono azione neurotossica, mentre altri sono cancerogeni;
- **che** è stato inoltre sottolineato come non esistono filtri in grado di intercettare tutte le sostanze che vengono emesse da questi impianti, per cui non può essere sostenuto che la centrale in argomento, dotata di adeguati filtri in grado di fermare gli inquinanti, possa rappresentare un rischio minore ed accettabile o nessun rischio.
- **che**, con riferimento ai cosiddetti “parametri di legge” e quindi ai limiti stabiliti dalle fonti normative, è stato chiarito come questi rappresentino, di fatto, un ragionevole compromesso fra le esigenze di sviluppo economico, gli interessi dei privati ed il benessere collettivo che è quello della salute. Tuttavia, questi, essendo calcolati sull'adulto in buona salute, non tengono conto della diversa suscettibilità di bambini ed anziani fragili. A ciò si aggiunga che i limiti vengono calcolati per le singole fonti inquinanti. Per cui ciò che deve far riflettere non è tanto l'incidenza singola della fonte inquinante ma la sinergia di tutte le fonti. In sinergia sia pur se singolarmente nei limiti di legge, tali fonti sono comunque pericolose.
- **che** un aspetto particolare è collegato alle conseguenze epigenetiche dell'immissione di particolato nell'atmosfera, difatti sono scientificamente dimostrati meccanismi di alterazione della coagulazione del sangue e così l'incremento del rischio di trombosi, infarti ed ictus. Recenti studi sui meccanismi di regolazione epigenetica del DNA, quindi di quei meccanismi che modulano l'espressione genica, senza intaccare la sequenza del DNA stesso, dimostrano che respirare aria inquinata può determinare la riprogrammazione della funzione dei geni, anche soltanto dopo sette giorni di esposizione, caratterizzati da livelli di inquinamento sopra la soglia.

Ritenuto:

- **che** la proposta del Comune di Panettieri e della Soc. Bioenergia Investimenti grava sull'intero comprensorio montano del Reventino e della Presila, senza, peraltro, alcuna forma di informazione e consultazione istituzionale, nonostante si tratti di una scelta molto rilevante, per le ricadute sulla salute degli abitanti, che può essere gravemente compromessa dall'attività della centrale termoelettrica a biomasse, per il modello di sviluppo, avulso dal territorio, che viene imposto e che ipoteca fortemente il futuro dei nostri Comuni montani;
- **che** il prospettato incremento occupazionale si risolverà nel suo contrario, sia per il numero di addetti ridotto necessario per il funzionamento di questo tipo di impianti, sia per le ricadute negative su altre attività economiche, quali industrie latte-casearie ed industrie di trasformazione dei prodotti della terra, che fanno della salubrità del nostro territorio motivo di vanto e di attrattiva per consumatori e visitatori;
- **che** è evidente il danno all'agricoltura di qualità che deriva dalla presenza di un impianto di tali dimensioni, a causa delle emissioni inquinanti che comprometteranno inevitabilmente la qualità e la commerciabilità dei prodotti agricoli e dell'allevamento, vanificando lo sforzo di tanti operatori che hanno puntato sulla peculiarità dei nostri prodotti. Da questo punto di vista, è da evidenziare il recente successo della domanda di registrazione dell'IGP – Indicazione Geografica Tipica “Patata della Sila”, con la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea, del 10 febbraio 2010, a seguito dell'esame della domanda da parte della Commissione per stabilire se giustificata e se soddisfa le condizioni previste dal Regolamento comunitario, IGP che vede il Comune di Soveria Mannelli, così come gli altri paesi del comprensorio ricompresi nella zona geografica tipica. Lo stesso dicasi per le attività, operanti nel nostro Comune, ma non solo nel nostro, di raccolta e lavorazione di prodotti del bosco e sottobosco, che se ricompresi in una zona degradata dall'impatto dell'impianto proposto, perderebbero immediatamente in qualità e appeal commerciale, con evidenti gravi ricadute economiche ed occupazionali;
- **che** allo stesso modo, un decremento di appetibilità registrerebbero le attività ricettive presenti sul territorio, alcune delle quali particolarmente significative: alberghi, ristoranti, agriturismi bed & breakfast. In tale prospettiva si evidenzia l'ulteriore danno economico con l'ulteriore saldo occupazionale negativo;
- **che** il danno è in ogni caso portato alla qualità della vita degli abitanti, che perderebbero uno dei motivi fondamentali per restare ad abitare nelle zone interne: un comprensorio con risorse naturalistiche, peraltro ancora da meglio utilizzare, e paesaggistiche invidiabili, salubrità dell'aria e qualità di ciò che qui si produce. Tali risorse verranno ad essere fortemente compromesse dal disboscamento necessario per alimentare l'impianto proposto dalla Bioenergia Investimenti S.p.A. (130.000 tonnellate annue dichiarate). Il sovrasfruttamento delle risorse forestali del territorio, può evidentemente provocare fenomeni di dissesto idrogeologico, frane, dissesti, con ulteriori danni a cose, persone, viabilità ecc.;

Considerato altresì:

- **che** sul punto dell'approvvigionamento di combustibile, è da sottolineare che proprio un documento complesso come il Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013, elaborato dalla Regione Calabria, (Allegato 2 "La Filiera bosco legna in Calabria"), è allarmante sul versante della sostenibilità di impianti di produzione di energia elettrica da fonte biomassa, si legge infatti sul PSR: *"...In regione Calabria sono stati realizzati in 4 siti diversi 5 impianti di produzione di EE con biomasse forestali e agricole. La potenzialità di assorbimento di tali impianti è di 2.25 M ton, un volume ben superiore alle attuali condizioni dell'offerta regionale..."*;
- **che** l' "Analisi delle potenzialità di approvvigionamento delle biomassa legnosa", allegata al progetto dell'impianto di Panettieri, è stata giudicata da esperti molto lacunosa per errori e sovrastime della disponibilità di biomasse, non valutante la concorrenza di altri usi della biomassa traibile dai boschi (legna da ardere, da opera, ecc.) e degli altri impianti esistenti, oltre che omissiva della citazione del Programma di Sviluppo Rurale - Calabria 2007/2013, nella parte in cui si afferma che in Calabria non sono disponibili biomasse per alimentare le centrali già esistenti;
- **che** un'altra criticità è data dal traffico dei pesanti mezzi necessari a trasportare il combustibile al sito di Panettieri, (migliaia di Tir all'anno), con conseguente ulteriore inquinamento, congestione e pericolosità del traffico stradale, peraltro su tortuose strade di montagna;
- **che** le centrali a biomassa in quanto centrali a basso impatto sono delle piccole centrali che servono a rifornire di elettricità la comunità locale dove ci siano due elementi sostanziali: la difficoltà a portare energia elettrica e la disponibilità delle biomasse. Le centrali a biomassa sono ecologiche nella misura in cui non contribuiscono all'incremento della CO2 e dell'effetto serra, per non avere impatto devono essere a produzione limitata, territoriale. Si calcola mediamente 0,5 mwe perché il raggio di reperimento deve essere immediatamente circostante alla centrale;
- **che** la centrale a biomasse proposta nel Comune di Panettieri, al contrario, risulterebbe essere circa 22 volte più grande di quello che dovrebbe essere realmente una centrale a biomassa che non abbia impatto a livello di CO2;
- **che** la produzione di energia dalle biomasse, anche in considerazione del sovradimensionamento dell'impianto proposto nel Comune di Panettieri, richiederebbe il conferimento di significative quantità di materiale di alimentazione spesso proveniente da grandissime distanze e che sarebbe soltanto la politica di incentivazioni pubbliche a consentire la redditività dei relativi impianti;
- **che** nella logica di massimizzazione dei guadagni e nella difficoltà di reperimento di biomassa combustibile, un siffatto impianto, per le sue caratteristiche, ben potrebbe essere impiegato come INCERENITORE e quindi consumare combustibile derivante da rifiuti (CRD);
- **che** una centrale da circa 130.000 tonnellate annue dichiarate di Biomassa implicherebbe l'utilizzo di almeno 200.000 metri cubi all'anno di acqua corrispondenti al fabbisogno di circa 4.000 persone;

- **che**, alla luce di tutto quanto sopra, sono evidenti l'impatto e la ricaduta dell'iniziativa avviata nel Comune di Panettieri sull'intero comprensorio montano del Reventino e della Presila, e che il Consiglio Comunale di Soveria Mannelli intende farsi interprete della diffusa preoccupazione della cittadinanza anche attraverso la sollecitazione di una presa di posizione da parte delle altre Amministrazioni interessate;

Tutto ciò premesso;

Con voti favorevoli unanimi;

DELIBERA

- Di esprimere forte e consapevole preoccupazione e totale dissenso, interpretando anche il sentimento della popolazione, alla realizzazione della Centrale a biomasse proposta nel Comune di Panettieri, e ciò a tutela della salute dei cittadini del Comune di Soveria Mannelli, delle attività economiche legate al territorio, che risulterebbero danneggiate dalla messa in esercizio dell'impianto, dell'indotto occupazionale da quest'ultimo generato, delle risorse naturalistiche e più in generale dell'ambiente naturale.
- Di fermamente invitare la Regione Calabria ad arrestare il procedimento autorizzatorio della Centrale a biomasse proposta nel Comune di Panettieri, in modo che si possa effettuare una più approfondita valutazione delle ricadute negative economiche e sulla salute del comprensorio territorialmente interessato, e di chiedere, subordinatamente e ad ogni buon fine, che vengano avviate le più opportune procedure per garantire l'effettivo coinvolgimento di tutte le Amministrazioni interessate.
- Di invitare i Comuni, le Comunità Montane interessate, la Provincia di Catanzaro, i G.A.L., a deliberare prendendo posizione in merito alla Centrale a biomasse proposta nel Comune di Panettieri, chiedendo alla Regione Calabria di essere invitati a partecipare a pieno titolo alle convocande conferenze dei servizi previste nell'ambito del procedimento autorizzatorio.
- Di invitare il Comune di Panettieri a valutare altre forme di investimento sulle energie rinnovabili, quale quella sul Fotovoltaico, considerando che il Comune di Panettieri gode di posizione ed altitudine s.l.m. ottimali per lo sviluppo di tali fonti energetiche, e che esse hanno un impatto molto più sostenibile sull'ambiente, sulla salute umana e quindi sulle generazioni future, beni superiori che in Calabria possono e debbono diventare la vera unica risorsa per il rilancio dell'economia (turismo sanitario, prodotti alimentari tipici e di qualità).
- Di offrire al Comune di Panettieri la disponibilità e la collaborazione del Comune di Soveria Mannelli nel perseguimento di politiche energetiche alternative e segnatamente degli impianti fotovoltaici.
- Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, stante l'urgenza, con separata ed unanime votazione, ai sensi dell'art. 134 – comma 4 – del DLgs 267/2000.

Deliberazione del Consiglio Comunale n° **\$0035** del **10/07/2010**

D.L.vo 18 agosto 2000 N° 267 – Art. 49 10/07/2010 Si esprime parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica Il Responsabile	D.L.vo 18 agosto 2000 N° 267 – Art. 49 Si esprime parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità contabile. Il Responsabile dell'Area Finanziaria
--	--

Letto, confermato e sottoscritto

Il Presidente
SIG. SIRIANNI ANGELO FRANCESCO

Il Segretario Comunale
D.SSA MARIAGRAZIA CRAPELLA

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della deliberazione viene pubblicata all'albo Pretorio di questo Comune per **S** giorni consecutivi, dal **15** al , ai sensi e per gli effetti dell'art. 124, comma 1, del D.Lgs. n° 267/2000

Soveria Mannelli li **15**

Il Segretario Comunale
D.SSA MARIAGRAZIA CRAPELLA

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli Atti d'Ufficio

ATTESTA

Che la presente Deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio nei termini sopra indicati ai sensi dell'art. 124, comma 1, del D.Lgs. n° 267/2000, al N° _____ del **\$0063** ; contestualmente all'affissione all'Albo è stata comunicata ai Capi Gruppo Consiliari in data ___/___/_____ prot. n° _____.

Che la presente Deliberazione è divenuta esecutiva in data 10/07/2010 in quanto:

- Dichiarata immediatamente eseguibile ai dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n° 267/2000;
- Entro 10 giorni non sono pervenute richieste ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D.Lgs. n° 267/2000 ed essa pertanto è divenuta esecutiva il giorno successivo al decimo di pubblicazione.

Soveria Mannelli li **10/07/2010**

Il Segretario Comunale
D.SSA MARIAGRAZIA CRAPELLA